



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ITALIANISTICA
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20895-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	06912
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	CASTIGLIONE MARINA Professore Ordinario Univ. di PALERMO CALOGERA
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA Mercoledì 10:00 12:00 Il piano - stanza docente. In casi eccezionali sarà possibile richiedere ricevimento in modalità online.

DOCENTE: Prof.ssa MARINA CALOGERA CASTIGLIONE

PREREQUISITI	La situazione linguistica italiana in diacronia e sincronia Fondamenti di dialettologia italiana
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza dello sviluppo dell'antroponimia e della toponimia in Italia; Capacita' di comprensione della stratificazione linguistica attraverso i nomi propri; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione attraverso casi di studio; Comprensione degli approcci teorici all'onomastica; Autonomia di giudizio nell'avanzare ipotesi etimologiche e definire areali; Abilita' comunicative grazie al lessico specialistico; Capacita' di apprendimento.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale ed esercitazione scritta con ricerca sul campo o analisi di testi. Per la valutazione si terrà conto degli indicatori di a) Conoscenza e capacità di comprensione; b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; c) Autonomia di giudizio; d) Abilità comunicative; e) Capacità d'apprendimento. Nella valutazione generale la prova d'esercitazione scritta sarà valutata come parte integrante del voto d'esame, in quanto propedeutica all'esame stesso e indicativa della capacità di applicare modelli teorici ad un'attività pratica. Il voto sarà così attribuito: 30 - 30 e lode: a) ottima conoscenza degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) ottima proprietà di linguaggio e di argomentazione d) eccellente capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti oggetto di studio della disciplina e di applicare le conoscenze per le analisi linguistiche. 26 – 29: a) Buona padronanza degli argomenti unita a consapevolezza critica di analisi b) buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) buona proprietà del linguaggio specialistico d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 22– 25: a) conoscenza di base dei principali argomenti b) limitata capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni in modo autonomo per risolvere le analisi proposte. c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 18 – 21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina Meno di 18: a) non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. b) non ha capacita' di argomentare e di analizzare i dati linguistici proposti. c) non ha proprietà di linguaggio
OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscere la storia degli studi dell'onomastica in Italia Saper ricostruire la storia d'Italia attraverso i flussi linguistici che ne hanno inciso i nomi nei luoghi Saper ricostruire la storia d'Italia attraverso i sistemi antroponimici che si sono susseguiti Saper leggere nell'onomastica letteraria presenze culturali non creative Saper analizzare sistemi antroponimici e toponimici
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, ricerca sul campo, esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	C. Marcato, Nomi di persona, nomi di luogo. Introduzione all'onomastica italiana, Il Mulino G. Ruffino, Mestieri e lavoro nei soprannomi siciliani, CSFLS 2011 M. Castiglione, L'identità nel nome. Antroponimi personali, familiari, comunitari, CSFLS 2019 Dispense al centro stampa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Per una breve storia dell'onomastica in Italia: da Migliorini ai nostri giorni
4	I coronimi e i nomi totemici
4	Oronimia e idronimia
4	I poleonimi: componenti formali ed etimologiche

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	L'Italiandallo scontro campanilistico ai blasoni popolari
4	Il nome di persona: sistemi di etichettatura nel tempo
4	L'antroponomastica popolare
4	La ricerca sul campo: alcuni esempi
4	L'onomastica letteraria: da Beatrice a Mosca
2	L'ideologia linguistica attraverso i crematonimi
ORE	Esercitazioni
3	Ricerca sul campo
ORE	Laboratori
4	Analisi di sistemi onimici